



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

110/2013
SETTEMBRE/3/2013 (*)
5 Settembre 2013

**IL PROCESSO DI
“SMATERIALIZZAZIONE” DEI
“VECCHI” DOCUMENTI SU CARTA
COINVOLGE ANCHE IL DURC.
DAL 2 SETTEMBRE U.S. IL
DOCUMENTO UNICO DI
REGOLARITA’ CONTRIBUTIVA
ABBANDONA (FORSE)
DEFINITIVAMENTE IL FORMATO
CARTACEO PER VIAGGIARE
ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PEC.**

**LA COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI,
CON LA COMUNICAZIONE N° 523
DEL 15 LUGLIO 2013, HA FORNITO LE
PRIME INDICAZIONI AGLI ENTI
TERRITORIALI PER LA CORRETTA
GESTIONE DI TALE NOVITA'
INFORMATICA.**

Conosciamo tutti i vantaggi e le comodità connessi all'utilizzo della posta elettronica certificata. Noi, Consulenti del Lavoro, possiamo legittimamente ritenerci pionieri dello strumento informatico, tanto vero che lo abbiamo fortemente voluto e richiesto ben prima della sua (*tutto sommato recente*) obbligatorietà.

Orbene, anche un altro dei nostri "compagni quotidiani" di viaggio abbandona il formato tradizionale cartaceo per "trasferirsi" in maniera esclusiva, e forse definitivamente, sul web: **il DURC.**

Infatti, dal 2 settembre scorso, sia le Casse Edili che l'INPS e l'INAIL provvederanno a **recapitare il documento unico di regolarità contributiva esclusivamente tramite PEC.** Tale modalità di rilascio sarà utilizzata sia per i DURC richiesti dalle **Stazioni Appaltanti** e/o dalle **SOA** sia per quelli richiesti dalle **Aziende** direttamente o per il tramite dei loro intermediari.

La Commissione Nazionale Paritetica delle Casse Edili (CNCE), con la comunicazione n° 523 del 15 luglio 2013, ha fornito le prime indicazioni alle proprie Casse territoriali.

Per la corretta gestione del rilascio del DURC il richiedente dovrà indicare un indirizzo di **posta elettronica certificata** valido che potrà essere sia quello **dell'azienda** che quello **del Consulente**.

La Commissione, con il documento di prassi *de quo*, nel sottolineare i vantaggi della trasmissione telematica del certificato, quali la riduzione dei costi, la velocità di recapito, la diminuzione dei rischi di falsificazione, ha colto l'occasione per ricordare che all'interno del documento unico di regolarità contributiva viene apposto un "glifo", cioè un **contrassegno generato elettronicamente, che consente di assicurare la provenienza e la conformità all'originale del documento cartaceo trasmesso elettronicamente**.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA